

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO DI CUI ALL'ARTICOLO 37 COMMA 5-BIS DELLA L.R. 9/2016

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro indice una procedura di stabilizzazione nella propria dotazione organica per n. 20 posti, categoria C e D, primo livello retributivo, del CCRL dell'amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie regionali, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37, comma 5-bis, della L.R. n. 9/2016, per le sedi di Olbia, Carbonia e della provincia di Sassari.

Art. 1. Riferimenti normativi e legislativi

Si richiamano:

- La Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*".
- L'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.
- L'art. 37 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che detta disposizioni in materia di personale dell'ASPAL.
- Il comma 5-bis della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, introdotto dalla L.R. n. 37 del 22 dicembre 2016, che dispone che l'ASPAL adotta le misure per il superamento del precariato, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge n. 147 del 2013, e dell'articolo 4 del decreto legge n. 101 del 2013, a favore del personale di cui al comma 3 della L.R.9/2016.
- Il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125.
- La Legge n. 147 del 23 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014).
- La Delibera della Giunta regionale n. 70/31 del 29.12.2016 '*Avvio del Piano pluriennale per il superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi per l'attuazione dell'art. 3 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 37*'.
- La determinazione 969/ASPAL del 25.10.2016 "*Programmazione triennale del fabbisogno di personale - piano triennale delle assunzioni 2017-2019*" e la determinazione n. 220/ASPAL del 27.02.2017 "*Programmazione annualità 2017*".

Art. 2. Oggetto dell'Avviso

L'ASPAL indice le procedure di stabilizzazione di cui all'art. 37, comma 5-bis, della L.R. 17 maggio 2016, n. 9 per l'inquadramento nella propria dotazione organica per n. 20 posti, categoria C e D, primo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

livello retributivo, del CCRL dell'amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie regionali, da destinare alle sedi dell'ASPAL di Olbia, Carbonia e della provincia di Sassari

-Le procedure si distinguono in:

- a) procedura di stabilizzazione a domanda riservata al personale di cui al comma 3 dell'art. 37 della L.R. n. 9/2016, assunto con procedure ad evidenza pubblica, che abbia prestato servizio per almeno 36 mesi alla data 31/12/2015.
- b) procedura concorsuale, per titoli ed esame, riservata al personale di cui al comma 3 dell'art. 37 della L.R. n. 9/2016, ovvero al personale che al 1 luglio 2016, momento del trasferimento delle funzioni, era impiegato in via esclusiva presso le Province della Sardegna nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2005, sia con contratti a tempo determinato che con altre tipologie di contratti di lavoro o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2016 e che ha maturato, negli ultimi cinque anni, almeno trentasei mesi di lavoro secondo quanto meglio specificato nel successivo articolo 3.3.

Art. 3. Requisiti di ammissione

Potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura coloro i quali, alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n.9/2016, siano in possesso dei seguenti requisiti:

3.1 Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, *oppure*
cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7/2/1994 n° 174, *oppure*
cittadinanza di Paesi terzi purché in possesso del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o ostative alla costituzione o mantenimento del rapporto di lavoro di pubblico impiego con l'ASPAL.

3.2 Requisiti specifici procedura art. 3 sub a)

- essere transitato all'ASPAL ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.R. 9/2016;
- aver maturato, entro il 31.12.2015, almeno trentasei mesi di lavoro, sia con contratti a tempo determinato che con altre tipologie di contratti di lavoro o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva a seguito di una selezione ad evidenza pubblica, e in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2016, per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle funzioni trasferite dalla L.R. 9/2016;

Saranno considerati mesi interi le frazioni di mese superiori ai quindici giorni.

3.3 Requisiti specifici procedura art. 3 sub b)

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per categoria C – Laurea per categoria D
- essere transitato all'Aspal ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.R. 9/2016;
- essere stato impiegato, al momento del trasferimento delle funzioni in via esclusiva presso le Province della Sardegna nelle funzioni di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2005, sia con contratti a tempo determinato che con altre tipologie di contratti di lavoro o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2016, per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle funzioni trasferite dalla L.R. 9/2016 e che ha maturato alternativamente:
 - 36 mesi di attività lavorativa anche non continuativa nel periodo 30 ottobre 2008 - 30 ottobre 2013 (articolo 4, comma 6 della Legge 125/2013);
 - 36 mesi di attività lavorativa in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che siano stati in servizio per almeno 36 mesi nel periodo 1° gennaio 2002 - 1° gennaio 2007 (articolo 1, commi 519 e538 della Legge 296/2006);
 - 36 mesi di attività lavorativa in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007 o che siano stati in servizio per almeno 36 mesi nel periodo 1° gennaio 2003 - 1° gennaio 2008 (articolo 3 comma 90 della Legge 244/2007).

Saranno considerati mesi interi le frazioni di mese superiori ai quindici giorni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4. Domanda di partecipazione - modalità e termine di presentazione

La domanda, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente Avviso (Allegato A) datata e sottoscritta a pena di esclusione, dovrà essere inviata all'Agenzia, entro le ore 14 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS); qualora il termine dovesse cadere di sabato o in giornata

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

festiva, il termine stesso si intende prorogato alle ore 14 del primo giorno seguente non festivo, con una delle seguenti modalità:

- PEC (Posta elettronica certificata) intestata al candidato inoltrando la scansione della domanda completa degli allegati munita di firma digitale e/o di firma autografa in file unico formato pdf al seguente indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it;
- Raccomandata a/r all'indirizzo: ASPAL Via Is Mirrionis 195 – 09122 Cagliari;
- Consegna a mano presso la Sede dell'ASPAL in Via Is Mirrionis 195 – 09122 Cagliari, negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 ed il martedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato. Non è consentita la presentazione di domande via fax o posta elettronica non certificata o ad indirizzi differenti da quello sopraindicato.

L'ASPAL non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso farà fede la data di invio della PEC, e la data apposta dall'ufficio postale accettante della raccomandata A/R.

Nell'oggetto della PEC o nella busta contenente la documentazione, dovrà essere indicata la dicitura: "procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 37, comma 5 *bis*, della L.R. n. 9/2016 — Nome e Cognome del candidato".

Tutta la documentazione dovrà pervenire con un unico invio e in un unico allegato.

Art. 5. Contenuto della domanda

PROCEDURA ART. 2 SUB A)

Nella domanda relativa alla procedura art. 2 sub A) l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o di paesi terzi, purché in possesso del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01;
- il godimento dei diritti civili e politici, specificando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure le motivazioni della mancata iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti. La dichiarazione va resa anche se negativa;
- di non essere stato licenziato da pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o di persistente insufficiente rendimento, né destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- il titolo di studio posseduto;
- essere transitato all'ASPAL ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.R. 9/2016;
- aver maturato, entro il 31.12.2015, almeno trentasei mesi di lavoro, sia con contratti a tempo determinato che con altre tipologie di contratti di lavoro o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva a seguito di una selezione ad evidenza pubblica, e in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2016, per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle funzioni trasferite dalla L.R. 9/2016;
- la provincia che ha bandito la selezione, la data di indizione della stessa;
- il profilo professionale della selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto nella selezione per il profilo professionale ricoperto, l'Istituto che lo ha rilasciato, l'anno in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
- di aver maturato, entro il 31.12.2015, almeno trentasei mesi di lavoro nei servizi oggetto della L.R. n. 9/2016 specificando elenco della data di inizio e fine dei singoli rapporti di lavoro;
- la sede o le sedi di preferenza per le quali presenta richiesta;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali (D. L.vo. 196/2003);
- il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alle procedure di stabilizzazione completo del codice di avviamento postale e dell'eventuale recapito telefonico o di posta elettronica;

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- a) la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000, di non avere situazioni di incompatibilità o ostative al mantenimento o all'instaurazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego (Allegato B), dopo averla compilata in ogni sua parte e dopo averla sottoscritta;
- b) curriculum vitae debitamente sottoscritto nella pagina finale, dal quale risulti con chiarezza il possesso dei titoli e requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione. Nel curriculum dovranno essere chiaramente dettagliate le esperienze lavorative e professionali maturate, con l'indicazione precisa del periodo e della denominazione dell'ente o società presso cui le prestazioni sono state rese. Il curriculum dovrà inoltre riportare la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

DPR 445/2000 che attesti la veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente;

- c) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, per le sole domande non sottoscritte digitalmente.

PROCEDURA ART. 2 SUB B)

Nella domanda relativa alla procedura art. 2 sub b) l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o di paesi terzi, purché in possesso del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01;
- il godimento dei diritti civili e politici, specificando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure le motivazioni della mancata iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti. La dichiarazione va resa anche se negativa;
- di non essere stato licenziato da pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o di o di persistente insufficiente rendimento, né destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- il titolo di studio posseduto per il profilo professionale ricoperto, l'Istituto che lo ha rilasciato, l'anno in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
- essere transitato all'ASPAL ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.R. 9/2016;
- essere stato impiegato in via esclusiva presso le Province della Sardegna nelle funzioni di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2005, sia con contratti a tempo determinato che con altre tipologie di contratti di lavoro o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2016, per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle funzioni trasferite dalla L.R. 9/2016 e che ha maturato:
 - 36 mesi di attività lavorativa anche non continuativa nel periodo 30 ottobre 2008 - 30 ottobre 2013 (articolo 4, comma 6 della Legge 125/2013);
 - 36 mesi di attività lavorativa in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che siano stati in servizio per almeno 36 mesi nel periodo 1° gennaio 2002 - 1° gennaio 2007 (articolo 1, commi 519 e 538 della Legge 296/2006);
 - 36 mesi di attività lavorativa in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007 o che siano stati in servizio per almeno 36 mesi nel periodo 1° gennaio 2003 - 1° gennaio 2008 (articolo 3 comma 90 della Legge 244/2007);

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

- la data di inizio e fine e la tipologia contrattuale applicata dei singoli rapporti di lavoro al fine del computo dei 36 mesi di servizio;
- la sede o le sedi di preferenza per le quali presenta richiesta;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali (D. L.vo. 196/2003);
- il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alle procedure di stabilizzazione completo del codice di avviamento postale e dell'eventuale recapito telefonico o di posta elettronica;

I candidati beneficiari della Legge n. 104/92 e smi, nella domanda di partecipazione dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame, in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- d) la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000, di non avere situazioni di incompatibilità o ostative al mantenimento o all'instaurazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego (Allegato B), dopo averla compilata in ogni sua parte e dopo averla sottoscritta;
- e) curriculum vitae debitamente sottoscritto nella pagina finale, dal quale risulti con chiarezza il possesso dei titoli e requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione. Nel curriculum dovranno essere chiaramente dettagliate le esperienze lavorative e professionali maturate, con l'indicazione precisa del periodo e della denominazione dell'ente o società presso cui le prestazioni sono state rese. Il curriculum dovrà inoltre riportare la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 che attesti la veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente;
- f) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, per le sole domande non sottoscritte digitalmente.

Art. 6. Obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma 2, lett. c *bis*): le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà); costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà. Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni dello Stato Italiano deve essere trasmessa all'ASPAL da parte dei candidati. Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente bando. La corretta e completa compilazione della domanda secondo il fac-simile proposto consente infatti all'ASPAL di disporre di tutte le informazioni

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli. L'ASPAL informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione. Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'ASPAL è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità; - nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 DPR 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

provvedimento di riconoscimento del servizio secondo l'ordinamento italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; - per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione; - per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale; - per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Art. 7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con determinazione del Direttore generale dell'ASPAL, sarà composta dal Direttore generale dell'ASPAL o un suo delegato con funzioni di presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove, esterni all'ASPAL e alle amministrazioni provinciali della Sardegna.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera la Commissione potrà essere integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esclusivamente per le valutazioni di competenza.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'ASPAL.

La Commissione nella formulazione dei quesiti e nella definizione delle modalità di estrazione casuale delle domande al singolo colloquio oltre che, in generale, per la regolamentazione del proprio operato applica le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto compatibili e non espressamente derogate dal presente avviso.

Art. 8. Svolgimento della PROCEDURA ART. 2 SUB A)

Le domande relative alla procedura di cui all'art. 2 sub a) saranno sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 7.

L'esito della valutazione con i relativi verbali delle sedute della Commissione, l'elenco delle domande ammesse, l'elenco delle domande ammesse con riserva e l'elenco delle domande escluse verrà trasmessa dalla Commissione alla direzione generale.

L'elenco delle domande ammesse e delle domande escluse, approvato con provvedimento del Direttore Generale dell'ASPAL, verrà pubblicato sul sito internet dell'ASPAL

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro nella sezione Albo pretorio>Concorsi e selezioni oltre che sul Portale SardegnaLavoro.

Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 9. Controlli

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse, l'ASPAL provvederà ad effettuare le verifiche documentali sul rispetto dei requisiti formali e i controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive sul rispetto dei requisiti sostanziali.

I candidati selezionati, successivamente alla pubblicazione delle domande ammesse, sono tenuti a consegnare su richiesta dell'amministrazione i documenti originali delle autocertificazioni non verificabili autonomamente dall'amministrazione per le attività svolte presso strutture private o pubbliche in caso di esperienza all'estero.

I documenti devono essere inviati all'ASPAL con le stesse modalità previste dall'art. 4 del presente Avviso.

Soltanto a seguito di esito positivo di tali controlli potrà essere stipulato il contratto di cui al successivo art. 13. Nell'ipotesi di controlli particolarmente complessi e/o ritardi nella conclusione delle procedure di controllo non imputabili al candidato, è facoltà dell'ASPAL procedere alla stipula del contratto apponendo una clausola risolutiva del medesimo vincolata all'eventuale successivo esito negativo del controllo.

Art. 10. Svolgimento della Procedura ART. 2 SUB B)

Con riferimento alla procedura di cui all'art. 2 sub b) la Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 7 procederà, previa verifica del corretto invio delle domande, ad ammettere alla successiva fase di valutazione dei titoli i candidati in possesso dei requisiti specifici di cui al precedente articolo 3 dichiarati nella domanda. La selezione si considera valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 10.1 Prove d'esame e valutazione di titoli

La prova d'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale e si svolgerà a Cagliari.

La valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati .

Per la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda, la Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 40 punti, secondo i criteri di attribuzione del punteggio indicati nella successiva tabella 1.

Tabella 1 VALUTAZIONE TITOLI –

Categoria C

Tipologia	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
titolo di studio	Voto di diploma 60/60 o 100/100= 4 punti. Voto di diploma uguale o superiore a 53/60 o 90/100 = 2 punto Laurea triennale 3 punti Laurea specialistica 3 punti Laurea vecchio ordinamento 6 punti	Max 10
Esperienza lavorativa nei servizi per il lavoro	1 punto ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Max 10
Esperienze formative attinenti	1 punto per ogni corso di formazione attinente alle materie oggetto della selezione con durata non inferiore a X ore e rilascio dell'attestato	Max 10
Esperienza curriculare oltre i 36 mesi di servizio richiesti come requisito per la stabilizzazione	0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Max 10

Categoria D

Tipologia	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
titolo di studio	Voto di laurea massimo 5 punti Voto di laurea uguale o superiore a 105/110 o 96/100 punti 2 Dottorato di ricerca in materia attinente alla selezione 3 punti Dottorato di ricerca in materia non attinente alla selezione 1,5 punti Master su materie attinenti alla selezione 1 punto Master su materie non attinenti alla selezione 0,5 punti	Max 10
Esperienza lavorativa nei servizi per il lavoro	1 punto ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Max 10
Esperienze formative attinenti	1 punto per ogni corso di formazione attinente alle materie oggetto della selezione con durata non inferiore a X ore e rilascio dell'attestato	Max 10

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

Esperienza curriculare oltre i 36 mesi di servizio richiesti come requisito per la stabilizzazione	0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg.	Max 10
--	---	--------

Successivamente all'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente tabella 1 saranno stilate le graduatorie derivanti dalla valutazione dei soli titoli e la Commissione procederà alla correzione delle prove scritte.

L'elenco degli ammessi alla prova orale con indicazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato è preventivamente pubblicato mediante affissione presso la sede dell'ASPAL. Dell'avvenuta affissione e del calendario della prova orale con indicazione della sede di svolgimento sarà data informativa a tutti i candidati ammessi.

La prova orale è svolta in seduta pubblica secondo le modalità e il calendario preventivamente pubblicati con le modalità sopra indicate. La prova scritta e la prova orale dovranno accertare il grado di conoscenza del candidato nelle materie attinenti alle politiche del lavoro e la capacità di utilizzare il proprio patrimonio concettuale per l'espletamento dei compiti specifici del profilo professionale messo a concorso. La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica. La prova orale verterà sulle tematiche oggetto della prova scritta e sarà volta, altresì, ad accertare la conoscenza di elementi di informatica con particolare riferimento all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: Inglese – Francese – Spagnolo e Tedesco. Tale scelta deve essere indicata nella domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice, potrà attribuire per ciascuna prova d'esame fino ad un massimo di 30 punti, secondo i criteri di attribuzione del punteggio indicati nella successiva tabella 2.

Tabella 2 VALUTAZIONE PROVA ORALE - Categoria C

AREE DI VALUTAZIONE /	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO				
	SCARSO	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di descrivere i processi amministrativi legati ai servizi offerti a cittadini e imprese	0	5	6	7	8
Capacità di relazionare puntualmente sui principali servizi relativi alle politiche del lavoro	0	5	6	7	8
Conoscenza della normativa in materia di politiche del lavoro	0	5	6	7	8
Conoscenza lingua straniera	0	1,5	2	2,5	3
Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	0	1,5	2	2,5	3

Tabella 2 VALUTAZIONE PROVA ORALE – Categoria D

AREE DI VALUTAZIONE /	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO				
	SCARSO	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di descrivere i processi amministrativi e specialistici legati ai servizi relativi alle politiche del lavoro offerti a cittadini e imprese	0	5	6	7	8
Capacità di relazionare puntualmente sui principali servizi di base e specialistici relativi alle politiche del lavoro	0	5	6	7	8
Conoscenza della normativa in materia di politiche del lavoro	0	5	6	7	8
Conoscenza lingua straniera	0	1,5	2	2,5	3
Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	0	1,5	2	2,5	3

Le prove d'esame sono superate se il candidato ottiene in ciascuna prova una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 18/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione quale sia la causa dell'assenza anche indipendente dalla loro volontà.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di un documento di identità valido, pena l'esclusione.

Art. 10.2 Formazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito rispettivamente per la categoria C e per la categoria D sono formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame. Sono esclusi dalle graduatorie i candidati che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Verranno applicate a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età del candidato più giovane.

L'esito della valutazione con i relativi verbali delle sedute della Commissione, l'elenco degli idonei e dei non idonei verranno trasmessi dalla Commissione alla direzione generale.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

I verbali della Commissione riportano espressamente le modalità di conferimento dei punteggi ed i punteggi ottenuti per ciascun candidato.

Le graduatorie definitive vengono approvate con determinazione del Direttore generale dell'ASPAL e sono pubblicate sul sito internet dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro nella sezione Albo pretorio>Concorsi e selezioni ed il relativo avviso è soggetto a pubblicazione sul portale SardegnaLavoro e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Tali pubblicazioni avranno valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 11. Controlli

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, l'ASPAL provvederà ad effettuare le verifiche documentali sul rispetto dei requisiti formali e i controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive sul rispetto dei requisiti sostanziali.

I candidati selezionati, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, sono tenuti a consegnare su richiesta dell'amministrazione i documenti originali delle autocertificazioni non verificabili autonomamente dall'amministrazione per le attività svolte presso strutture private o pubbliche in caso di esperienza all'estero

I documenti devono essere inviati all'ASPAL con le stesse modalità previste dall'art. 4 del presente Avviso.

Soltanto a seguito di esito positivo di tali controlli potrà essere stipulato il contratto di cui al successivo art. 13. Nell'ipotesi di controlli particolarmente complessi e/o ritardi nella conclusione delle procedure di controllo non imputabili al candidato, è facoltà dell'ASPAL procedere alla stipula del contratto apponendo una clausola risolutiva del medesimo vincolata all'eventuale successivo esito negativo del controllo.

Art. 12. Assegnazione sedi

Il direttore generale dell'ASPAL procederà all'assegnazione dei candidati secondo le seguenti modalità:

- preliminarmente i candidati inseriti nell'elenco di cui al precedente articolo 8- PROCEDURA ART. 2 SUB A) saranno assegnati alle sedi di cui al precedente articolo 2.
- successivamente i candidati collocati utilmente nelle graduatorie di cui al precedente articolo 10.2 saranno assegnati alle sedi di cui al precedente articolo 2, fino al completamento dei posti disponibili-sulla base della posizione raggiunta nella suddetta graduatoria.

Art. 13. Costituzione del rapporto di lavoro

L'atto di inquadramento sarà disposto a favore dei candidati ammessi fino al completamento dei posti disponibili. Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Art. 14. Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, troveranno applicazione le disposizioni di legge nonché quelle regolamentari e contrattuali in vigore.

Art. 15. Informazioni sul Procedimento Amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse, è assolto di principio con la presente informativa.

Il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Silvia Cocco direttore del Servizio risorse umane e formazione dell'ASPAL.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all'URP dell'ASPAL secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006 oltre che nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009.

Tutti i provvedimenti amministrativi emanati dall'ASPAL inerenti al presente Avviso possono essere impugnati dinanzi al TAR Sardegna, a pena di decadenza, nel termine di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione, notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

Art. 16. Ulteriori informazioni

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico sono disponibili sul sito internet dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro nella sezione Albo pretorio>concorsi e selezioni.

Un estratto dell'Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nella prima edizione disponibile.

Per qualsiasi informazione concernente il procedimento amministrativo gli interessati potranno contattare:

- l'indirizzo email di posta elettronica agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it ;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00, esclusi i festivi; recapito telefonico 070 606 7039.

Eventuali modifiche concernenti le modalità e gli orari, disposte successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, saranno pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro nella sezione Albo pretorio>Concorsi e selezioni.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Art. 17. Restituzione della documentazione presentata.

L'eventuale documentazione allegata in originale alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta. I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, oppure, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati. Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla procedura concorsuale, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso l'ASPAL.

Art. 18. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si rende noto che:

1. Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti al presente Avviso Pubblico è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti.
2. Il trattamento sarà svolto, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'Agenzia e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'Agenzia oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Agenzia.
3. Il conferimento di dati personali comuni e sensibili è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e la sottoscrizione della manifestazione di interesse comporta l'autorizzazione al trattamento dei dati; l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. I dati personali a conoscenza degli incaricati del trattamento possono essere comunicati a terzi solo ed esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e soltanto nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.
5. E' prevista, inoltre, la pubblicazione sul sito internet dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro nella sezione Albo pretorio>Concorsi e selezioni oltre che sul Portale SardegnaLavoro, delle graduatorie parziali e finali comprensive degli estremi identificativi dei partecipanti alla selezione. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.
6. L'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. A tal fine si comunica che titolare del trattamento è l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro nella persona del Direttore generale.

Il Direttore Generale

Dott. Massimo Temussi